Forza Nuova: «Meno ipermercati, più artigianato per una ricchezza diffusa»

MICHELE GUERRINI (nel tondo), candidato di Forza Nuova

1) Forza Nuova è totalmente contraria alla costruzione di moschee sul suolo italiano. Ogni moschea costituisce una ferita al carattere cristiano della nostra terra. Inoltre non dobbiamo dimenticare che l'islam è una religione senza vera distinzione tra «fede» e «legge» e che vede l'Europa come «terra di conquista» da convertire e sottomettere alla legge del corano. In questa ottica una moschea appare come un territorio strappato alla giurisdizione dei cristiani, un passo avanti e un incoraggiamento nella conquista dell'Italia e nella sottomissione degli italiani e dei cristiani.

2) Riteniamo che uno sia sufficiente e che in ogni caso, il comune dovrebbe dare la priorità alle tante attività private piccole e medie — incluse quelle commerciali e artigianali — favorendo così una vera ricchezza diffusa, invece di lasciare campo libero ai grandi ipermercati.

3) L'acqua è un bene primario e indispensabile per ogni essere umano che ne ha diritto in base alla legge naturale, una legge che viene prima di ogni «regolamento» burocratico. Per questo è totalmente immorale ogni forma di sfruttamento privato di questo bene imprescindibile. Ogni forma di speculazione finanziaria a vantaggio di privati costituirebbe un crimine morale. Per Forza Nuova l'acqua (così come altri settori strategici essenziali alla sopravvivenza della gente) deve essere gestita come bene pubblico in quanto di «proprietà del popolo».

4) Su problemi simili, riteniamo che la risposta maggiore la debbano dare i diretti interessati, i cittadini, magari tramite un referendum popolare di tipo svizzero, una forma semplice e diretta di potere popolare diretto che purtroppo, ancora non ha corrispettivo in Italia.

5) Sono realmente carenti: l'aeroporto è solo militare, le autostrade non si sono mai viste, abbiamo una 4 corsie fatiscente che ci porta a Roma, una strada in costruzione che ci porta a Siena, una piccola stazione ferroviaria ... forse possiamo dire che si salva il porto di Marina ma certo non basta per favorire lo sviluppo della nostra provincia.